



SERVIZI STATISTICI

NOTIZIARIO DEI PREZZI AL CONSUMO

Anno 2010 – I semestre



SISTAN
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE



Sindaco :

Luigi de MAGISTRIS

Assessore ai Servizi Statistici :

Bernardino Tuccillo

Dirigente dei Servizio Statistica :

Vincenzo MAURIELLO

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO STATISTICA

U.O. DINAMICA ECONOMICA

RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA

DOTT.SSA MARIA PIA CAPALDO

RETE DI RILEVAZIONE

COORDINATORE: DOMENICO TAVOLETTA

RILEVATORI:

**MICHELE CALVANESE, ADDOLORATA CHIARIELLO, VINCENZO CIRENZA, ELIO
DI GUIDA, GIUSEPPINA ELMO, FRANCESCO GODINO, FRANCESCO PERROTTI,
ANTONINA PIRAS, PASQUALE PIROZZI, ROSA RICCIO, GIUSEPPE VERTAGLIO.**

Pubblicazione ai sensi della legge 16 dicembre 1939, n° 1823

Direzione e Redazione

Piazza Cavour, 42 – 80137 Napoli

Tel 081/292819 – Fax 081/446839

e-mail: servstat@comune.napoli.it sito internet: www.comune.napoli.it (home>Il Comune>Area
Statistica

COMMISSIONE COMUNALE DI CONTROLLO PER LA RILEVAZIONE DEI PREZZI AL CONSUMO

Membri

Presidente Luigi de MAGISTRIS

Sindaco di Napoli

o suo delegato

Componente Dr. V.MAURIELLO

Dirigente Servizi Statistici

" Dr. Marco SOMA

**in rappresentanza dell'Ufficio di Statistica
della CCIAA**

**" Sig.Renato AMMERI
(titolare)**

**in rappresentanza dell'Ispettorato del
Lavoro**

**" Sig.Francesco BRANCHI
(supplente)**

" Dr. Piergiovanni NAVARRO

**in rappresentanza dell'Unione Agricoltori
della Prov. di Napoli**

" Sig. Ciro MAZZEO

**in rappresentanza dell'Ass.ne del
Commercio, del Turismo e dei Servizi della
Provincia di Napoli**

**" Rag. Carlo PORCARO
(titolare)**

**in rappresentanza dell'Unione degli
Industriali della Provincia di Napoli**

**" Dott.ssa F. STANCO
(supplente)**

" Sig. D. DI BLASI

in rappresentanza della CGIL

" Sig. Ciro IENGO

in rappresentanza della CISL

" Sig. Dario ASCOLI

in rappresentanza della UIL

**" Segretaria M.P. CAPALDO
(titolare)**

Funzionario Amm.vo dei Servizi Statistici

**" Sig. D.TAVOLETTA
(supplente)**

Istruttore Amm.vo dei Servizi Statistici

1 La rilevazione dei prezzi al consumo

Premessa

L'inflazione è un processo di aumento del livello generale dei prezzi che si misura attraverso la "costruzione" di un **Indice**, il cui calcolo è affidato all'Istituto Nazionale di Statistica. L'indice dei prezzi al consumo, in particolare, è lo strumento statistico che consente di misurare le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di beni e servizi, chiamato **paniere**, rappresentativo degli effettivi consumi delle famiglie in uno specifico anno.

1.1 Introduzione

Negli ultimi tempi consumatori e utenti hanno più volte avvertito e denunciato un aumento dei prezzi di gran lunga superiore a quello degli indici diffusi dall'ISTAT, segnalando, quindi, un forte scostamento fra l'economia reale e quella risultante dai numeri ufficiali. Nel contempo, si è affermata l'esigenza di garanzia della piena effettività del quadro normativo, compreso quello comunitario, avente la duplice finalità di assicurare la libera concorrenza, attraverso la trasparenza del mercato, e di tutelare il consumatore, attraverso il confronto dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e, segnatamente, di quelli al dettaglio.

I media, dal canto loro, hanno rivolto un'attenzione esasperante alle informazioni sui prezzi al consumo raccolte dai Comuni, con ciò alimentando una sconcertante polemica che è andata sempre più allargandosi sino a coinvolgere la sfera politica e a ingenerare preoccupazione per i rischi che derivano dalla delegittimazione dei dati statistici ufficiali e dalla messa in discussione della credibilità dell'ISTAT e, anche, dei Comuni.

A tale proposito, sembra opportuno ricordare che i Comuni hanno un rapporto di collaborazione con l'ISTAT, che trae origine da una normativa, rimasta sostanzialmente invariata fino ad oggi, e precisamente: il Regio Decreto Legge 20 febbraio 1927, n° 222, convertito nella Legge 2421 del 18 dicembre 1927.

Secondo tale normativa, l'ISTAT è incaricato di promuovere la costruzione degli indici in tutti i Comuni con più di 100.000 abitanti ed in altri, preferibilmente scelti tra i capoluoghi di provincia, o tra quelli con più di 50.000 abitanti, che abbiano uffici di statistica idonei (art.1, R.D.L. 222/927).

A norma dell'art. 1 della legge 26 novembre 1975, n° 621, tra i comuni di cui all'art. 1, primo comma, del richiamato R.D.L. 222/927, devono intendersi compresi tutti i comuni capoluoghi di provincia e quelli con oltre 30.000 abitanti che abbiano, del pari, un Ufficio di Statistica idoneo.

La normativa, in particolare, assegna all'ISTAT la determinazione delle regole metodologiche generali, la fissazione dei **panieri** (prodotti e pesi), i controlli e le elaborazioni nazionali degli indici dei prezzi al consumo; ai Comuni, lo svolgimento delle rilevazioni e le prime elaborazioni dei dati nonché le decisioni per la scelta dei campioni di **punti di vendita** e delle **referenze dei prodotti** da tenere sotto osservazione.

La divisione dei compiti ha funzionato e funziona egregiamente per la produzione delle informazioni statistiche prodotte a livello nazionale e, oggi, anche comunitario. Un'impostazione siffatta dei flussi informativi non ha però consentito di valorizzare appieno le esigenze del territorio: solo alcuni Comuni hanno promosso azioni tese a migliorare il livello del servizio per rispondere con sempre maggiore tempestività e trasparenza alle mutate domande di informazioni statistiche, conseguenti alla continua evoluzione della realtà economica sottostante.

1.2 Le caratteristiche tecniche della rilevazione dei prezzi al consumo

Le statistiche dei prezzi al consumo sono rivolte a produrre **indicatori** idonei ad esprimere la dinamica temporale dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a beni e servizi di consumo scambiati tra gli operatori economici e i consumatori privati finali. In tal senso, l'indice dei prezzi al consumo è –secondo una regola comune a tutti gli stati occidentali- l'indicatore dell'**inflazione**.

Per la costruzione dell'indice dei prezzi al consumo si deve disporre di due tipi di informazioni fondamentali:

- le spese effettuate dalle famiglie in un periodo base, utilizzate come pesi;
- i prezzi dei beni ai vari tempi stabiliti (mese, trimestre, etc..).

La fonte primaria per le spese effettuate dalle famiglie (e quindi per i pesi) è l'indagine campionaria ISTAT sui Consumi delle Famiglie, integrata dai dati della Contabilità Nazionale. I pesi rappresentano, quindi, l'importanza, in relazione alla quota di spesa, che ad ogni prodotto viene data nel paniere. I pesi sono calcolati dall'ISTAT a livello nazionale e poi anche a livello regionale su dati della Contabilità Regionale, per essere il più vicino possibile ai modelli di consumo delle varie regioni.

L'altra informazione fondamentale per la costruzione dell'indice, cioè i prezzi, viene rilevata con un'indagine presso i **punti di vendita** su tutto il territorio nazionale. Questa indagine vede impegnati gli Uffici Comunali di Statistica.

A partire dal 1999, l'ISTAT, sull'onda del forte impulso innovativo collegato al processo d'integrazione europea, ha introdotto importanti innovazioni nella produzione degli indici mensili dei prezzi al consumo - a conclusione di un processo di revisione metodologica, iniziato con il **ribasamento** degli indici al

1995 - con l'avvio, nel 1997, del calcolo dell'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea (IPCA).

Il nuovo sistema è fondato su un **indice principale** e su alcuni **indici speciali**.

L'indice principale è quello dei **Prezzi al consumo per l'intera collettività** (NIC) rispetto al quale gli altri indici sono da considerare subordinati. Esso si riferisce alla generalità dei consumi delle famiglie presenti in Italia ed è perciò l'indice più completo, con maggiori possibilità analitiche ed è utilizzato principalmente per fini di studio e per deflazionare l'aggregato dei consumi.

Poiché la legge 5 febbraio 1992, n°81, prescrive l'obbligo di calcolare gli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco, di questo indice sono elaborate le due versioni: "**compresi i consumi di tabacco**", come prescrivono la metodologia statistica e le regole dell'armonizzazione comunitaria degli indici, e "**al netto dei consumi di tabacco**", come prescrive la fonte legislativa nazionale citata.

Gli indici speciali, invece, sono caratterizzati da limitazioni nel campo d'osservazione. Due di essi sono previsti da norme. Il primo è il richiamato **Indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea** (IPCA), introdotto da EUROSTAT, la cui struttura e metodo di calcolo sono regolamentati dalla legislazione comunitaria. L'indice si riferisce alla generalità delle famiglie presenti, ma limita il proprio campo d'osservazione ai consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzi comparabili nei diversi paesi dell'Unione Europea. In particolare le tipologie di spesa per consumo a cui si riferisce l'indice armonizzato rappresentano il 95,9% di quelle incluse nell'indice nazionale NIC; sono esclusi, o trattati con metodologie diverse da quelle adottate negli indici nazionali, alcuni prodotti (lotterie, concorsi pronostici, lotto, servizi relativi alle assicurazioni vita e servizi socio-sanitari) e si tiene conto delle riduzioni temporanee di prezzo (sconti e offerte promozionali, anche di breve durata).

Il secondo è l'**Indice dei prezzi al consumo per le famiglie d'operai e impiegati** (FOI) che nel passato era assimilato "all'indice del costo della vita" e nel nuovo sistema perde tale connotazione. Esso si riferisce ai consumi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extra agricolo e viene considerato dalla maggior parte dei riferimenti normativi nazionali (art. 81 della legge 27 luglio 1978, n°392) per l'adeguamento di valori espressi in moneta corrente.

I tre indici – per la costruzione dei quali è prevista la disponibilità di due tipi d'informazioni fondamentali, quali: **le spese effettuate dalle famiglie al periodo base**, da utilizzare come pesi, e **i prezzi dei beni ai vari tempi stabiliti dalla cadenza dell'indice** (generalmente mensile) – adottano il sistema di classificazione dei prodotti proposto in ambito comunitario denominato COICOP (**Classification of individual consumption by purpose**). Si tratta di una classificazione a più livelli, articolata in 12 "capitoli" di spesa, 38 "categorie", e 107 "gruppi" di prodotto. Nella classificazione nazionale i 107 gruppi di prodotto

si suddividono, poi, in 209 “voci” di prodotto, a loro volta rappresentate da un insieme definito e limitato di beni e servizi denominati “posizioni rappresentative”.

I diversi indici dei prezzi al consumo, seppure riferiti ad aggregati diversi, sono basati su un'unica rilevazione dei dati, svolta presso un campione di punti di vendita.

Il campione rappresenta le principali tipologie di vendita: **negozi tradizionali specializzati, grandi magazzini, supermercati, ipermercati, hard- discount, distribuzione commerciale su aree pubbliche.**

Per una migliore comprensione dei termini utilizzati nelle tavole e nei grafici, si illustra di seguito il significato di alcune espressioni:

- **Tasso congiunturale**, ossia la variazione percentuale dell'indice di un determinato mese rispetto all'indice del mese precedente;
- **Tasso tendenziale**, ossia la variazione percentuale dell'indice di un determinato mese rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente;
- **Tasso medio**, ossia la variazione percentuale tra la media aritmetica del livello dell'indice nei dodici mesi che terminano con il mese che interessa, rispetto alla media registrata nei dodici mesi precedenti. Calcolato a dicembre, il tasso medio coincide con la variazione media annua, variazione che misura l'inflazione ufficiale e che può essere confrontata con il **Tasso di Inflazione Programmato**. Il tasso medio serve a “depurare” la dinamica dell'inflazione dalle oscillazioni di breve periodo. E' infatti sul tasso medio che vengono formulati gli obiettivi di politica economica.

L'ISTAT sovrintende alla rilevazione e, come titolare dell'indagine, è l'unico soggetto competente a produrre indici dei prezzi con carattere di ufficialità. Esso promuove la partecipazione dei comuni capoluogo di provincia alla rilevazione, definisce e coordina la metodologia dell'indagine e svolge il compito di “**diramare le istruzioni, affinché la raccolta dei dati avvenga con uniformità di criteri e con rigore di metodo**” (art.3, L.2421/27).

Gli Uffici di Statistica dei Comuni, anch'essi facenti parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), partecipano all'indagine sui prezzi al consumo effettuando la rilevazione prevista dalla legge e fornendo all'ISTAT i dati rilevati.

Non tutta la rilevazione pesa sugli uffici comunali, in quanto per quei prodotti che hanno prezzi uguali su tutto il territorio (tabacchi, periodici, ecc.), per i beni soggetti a continui aggiustamenti di qualità (computer, telefoni cellulari, ecc.) e per quei servizi il cui godimento non riguarda solo la popolazione del comune interessato (camping, stabilimenti balneari, ecc.) la raccolta dei prezzi viene effettuata dall'ISTAT.

L'impossibilità pratica di seguire le variazioni dei prezzi di tutti i beni e servizi presenti sul mercato comporta la necessità di selezionarne un **insieme** (il

cosiddetto paniere) che rappresenti il più possibile i consumi delle famiglie italiane nella loro globalità.

La selezione avviene suddividendo i consumi complessivi delle famiglie in **classi omogenee** individuando, per ognuna di queste, l'insieme di beni e servizi rappresentativi. Ogni bene e servizio, così definito, partecipa all'indice con peso pari all'importanza che la classe di consumo, che esso rappresenta, ha sul totale.

Tramite tale processo si giunge all'individuazione di oltre 560 posizioni rappresentative (variabili nel tempo). Poiché alcune di queste voci sono semplici (latte, pane....) e altre composite, cioè costituite, a loro volta, da più componenti (ad esempio la telefonia fissa), nella realtà viene osservato il prezzo di 930 prodotti.

Vale la pena di ricordare che, come previsto dall'ISTAT in materia di pubblicità dei dati, la descrizione dei prodotti compresi nel "paniere", viene fatta evitando qualsiasi riferimento a marche, varietà, etc.

1.3 L'impianto organizzativo e le fasi della rilevazione

L'indagine dei prezzi al consumo rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (P.S.N.).

Con circolare n° 21251 del 17 novembre 1989, l'ISTAT ha diramato disposizioni in merito alla costituzione della "Commissione Comunale di Controllo per la Rilevazione dei Prezzi al Consumo", che si riunisce mensilmente e ha il compito di verificare:

- la piena rispondenza delle modalità di effettuazione delle rilevazioni alle norme tecniche stabilite;
- l'attendibilità dei prezzi raccolti;
- la correttezza delle elaborazioni effettuate su questi ultimi da parte dell'Ufficio Comunale di Statistica;
- il controllo e l'approvazione dei piani di campionamento dei punti di raccolta dei dati di base;
- l'adeguatezza delle risorse destinate dal Comune alle rilevazioni.

Con circolare n° 743 del 21 gennaio 1998, l'ISTAT ha diramato disposizioni in ordine alla composizione della Commissione in parola, nel senso che, a far parte della stessa, debbano essere chiamati, oltre al Presidente (Sindaco del Comune) e al Segretario, i seguenti componenti:

- il Dirigente dell'Ufficio di Statistica presso la C.C.I.A.A.;
- un Rappresentante dell'Associazione Regionale dell'Agricoltura;
- Rappresentanti Sindacali e delle Organizzazioni dei Datori di Lavoro.

L'impianto della rilevazione dei prezzi e della costruzione dell'indice viene definito all'inizio di ogni anno e procede per fasi che possono essere schematizzate come segue:

- Definizione della struttura del paniere (elenco delle voci di prodotto e dei rispettivi pesi). Operazione, questa, eseguita ogni anno dall'ISTAT.
- Scelta e descrizione delle posizioni rappresentative delle voci di prodotto che i rilevatori comunali dovranno ricercare nei punti vendita. La descrizione viene effettuata dall'ISTAT all'inizio dell'anno e precisa, per quanto possibile, qualità, tipo, modello, confezione.
- Scelta delle Città nelle quali condurre l'indagine.
- Selezione dei punti vendita oggetto della rilevazione, effettuata dagli Uffici Comunali, i quali, basandosi sulla conoscenza della realtà economica locale, scelgono l'articolazione degli esercizi commerciali in modo che essi rappresentino al meglio la realtà distributiva locale.
- Scelta, effettuata dal rilevatore, della referenza elementare, che, in ogni punto vendita, è associata ad una data posizione rappresentativa (marca e varietà che viene scelta in quel punto vendita per quel prodotto).
- Rilevazione periodica dei prezzi relativi alla stessa referenza elementare nei vari punti vendita. La periodicità varia a seconda del prodotto. Il prezzo dell'ortofrutta, del pesce fresco, nonché quello dei carburanti, viene rilevato due volte al mese; i prezzi dei mobili, di alcuni elettrodomestici e degli affitti delle abitazioni, sono rilevati a cadenza trimestrale. Per tutte le altre categorie di prodotti la rilevazione è mensile.

Seguendo la periodicità prevista, il rilevatore raccoglie, in ciascun punto vendita, il prezzo delle referenze elementari prescelte. Per ogni prodotto, quindi, si rilevano tante **quotazioni** quanti sono i punti vendita nei quali la relativa referenza elementare è presente. Alcuni prodotti, soprattutto servizi, che hanno prezzo unico sul territorio nazionale o sono di difficile rilevazione per i Comuni, vengono rilevati direttamente dall'ISTAT.

1.4 La rilevazione a Napoli

Da quanto innanzi detto in ordine alla procedura di rilevazione, emerge, in tutta evidenza, che la base del “sistema” è costituita dagli Uffici Comunali di Statistica, ai quali spetta, tra l'altro, il reclutamento, l'addestramento e il coordinamento dell'attività dei rilevatori.

A Napoli operano giornalmente sul territorio comunale dodici rilevatori a tempo pieno, distribuiti nelle Grandi Zone Urbane (Centrale, Occidentale, Collinare, Settentrionale ed Orientale) secondo un rigido calendario di rilevazione. Pur variando leggermente di anno in anno, secondo le indicazioni ISTAT, si può sintetizzare il lavoro svolto con i numeri che seguono: ditte da rilevare oltre 950; quotazioni complessive (poiché di ogni prodotto si rilevano più prezzi, denominati per l'appunto “quotazioni”) oltre 9.000 al mese; affitti delle abitazioni 200.

Giova, al riguardo, evidenziare che i dati raccolti nell'ambito dell'indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE n° 322/97, dalla legge n° 675/96 e successive modifiche ed integrazioni (art. 1, finalità e definizioni; 8, responsabile; 10, informazioni rese al momento della raccolta; 13, diritti dell'interessato). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata con modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. n° 322/89, come modificato dall'art. 12 del D.lgs. n° 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici in base a quanto stabilito dall'art. 9 del richiamato D.lgs. n° 322/89.

E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti e organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n° 322/89 e del D.P.R. 4 marzo 2002 (G.U. n° 88 del 15 aprile 2002).

Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art. 11 del più volte citato D.lgs. n° 322/89.

PREZZI AL CONSUMO GENNAIO 2010
Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	-0,1	1.8
Bevande alcoliche e tabacchi	0.1	4.8
Abbigliamento e calzature	0.1	4.1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	-0.4	2.2
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,1	1.9
Servizi sanitari e spese per la salute	0.3	-0.1
Trasporti	1.0	5.7
Comunicazioni	-0.5	0.9
Ricreazione, spettacoli e cultura	0.1	1.5
Istruzione	0.0	2,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	0.0	-0.2
Altri beni e servizi	1.6	4.9
Variazione indice generale con tabacchi	0,2	2.6

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotti all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento riso(0,8), pasticceria (0,3), salumi e insaccati(0,2), crostacei e molluschi(3,3), formaggi(0,4), burro(0,8), uova(0,5), e, cioccolato (0,5), acque minerali (0,2). In diminuzione carne bovina(-0,1), pesci (-3,1), latte(-0,6), frutta fresca(-1,0), ortaggi e legumi freschi(-0,3), caffè (-0,5),
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento birre(0,6), sigarette(0,1), sigari e sigaretti(1,7). In diminuzione liquori(-0,2),
 - Il capitolo "Abbigliamento e Calzature" : in aumento calzetteria(0,5), scarpe ed altre calzature(0,6). In diminuzione camiceria e maglieria uomo(-0,7), camiceria e maglieria esterna(-0,2)
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento affitti(0,3), gas (0,6), combustibili liquidi(1,8), prodotti per la riparazione e la pulizia della casa(-0,2), energia elettrica(-4,0)
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento altri articoli per la casa(2,8), cristallerie e vasellame(0,2), pentole(0,4), prodotti per la manutenzione della casa(1,6), altri prodotti non durevoli (0,5), servizi domestici(0,2). In diminuzione materiale elettrico(-0,2), prodotti per la pulizia della casa(-0,2),
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento strumenti medicali(0,6), apparecchi e materiali sanitario(0,3), servizi medici(0,1). In diminuzione articoli igienico sanitari(-0,3), altri prodotti farmaceutici(-0,2).
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili (0,2), acquisto motocicli e ciclomotori(0,2), acquisto biciclette(0,5), benzine(1,6), altri carburanti(2,6), lubrificanti(1,7), garage e parcheggi(3,0), pedaggi autostradali(2,8), trasporti ferroviari(6,3), In diminuzione acquisto mezzi di trasporto(-0,2), trasporti aerei(-6,4), trasposti marittimi(-11,8).
- Il capitolo "Comunicazioni" : in diminuzione apparecchi e materiale telefonico(-4,5).
- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento apparecchi per il trattamento dei dati(0,4), riparazione apparecchi audiovisivi(3,2), giochi e giocattoli(1,7), articoli sportivi(0,2), fiori e piante(1,8), ingresso ai parchi di

divertimento(1,1), servizi ricreativi e culturali(0,1),canone tv(1,2).In diminuzione imbarcazioni(-0,6),apparecchi audiovisivi(-0,4), altri beni durevoli ricreativi(-0,8), , pacchetti vacanze(-10,5), libri non scolastici(0,2), giornali e periodici(-0,1).

- Il capitolo "Istruzione":nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,6), consumazioni al bar(1,1), consumazioni di prodotti di pasticceria(2,7).In diminuzione alberghi(-2,2), altri servizi d'alloggio(-0,1).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento servizi per l'igiene personale(0,2),articoli per la cura della persona(0,1),prodotti di bellezza (0,2),oreficeria(0,3), spese di assistenza(0,2),assicurazioni mezzi di trasporto(10,0).In diminuzione assicurazioni sugli infortuni(-0,7),servizi finanziari(-0,1).

PREZZI AL CONSUMO FEBBRAIO 2010

Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0,3	1.3
Bevande alcoliche e tabacchi	0.1	3.6
Abbigliamento e calzature	0.0	4.0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.1	2.8
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,2	1.8
Servizi sanitari e spese per la salute	-0.1	-0.4
Trasporti	0.2	5.3
Comunicazioni	0.2	0.0
Ricreazione, spettacoli e cultura	0.8	0.8
Istruzione	0.0	2,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	-0.2	-0.7
Altri beni e servizi	0.4	4.8
Variazione indice generale con tabacchi	0,2	2,2

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche":in aumento pane(0,2),cereali e farine (1.7),biscotti(0,4),altri cerali e piatti pronti(0,5), carni bovina(0,5), carne suina(1,2), pollame(1,2), salumi e insaccati(0,5),carni preparate e conservate(0,3), altre carni(1,3), pesce fresco(5,7), altri prodotti della pesca(1,3),derivati del latte(0,5), formaggi(0,4),olio di semi(0,3), ortaggi e legumi freschi(0,1), ortaggi e legumi surgelati(0,4), ortaggi e legumi secchi e conservati(1,2),zucchero e dolcificanti (0,6), acque minerali (0.2), succhi di frutta(0,4).In diminuzione riso(-0.3), pasta(-0,1), pasticceria(-0.2), crostacei e molluschi(-5,1), latte(-1,6), uova(-0,3), frutta fresca(-0.8),altre bevande analcoliche(-0,2).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi":in aumento liquori(0,5),vini (0,9), birre(0,9).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature" : in aumento altra camiceria e maglieria(1,6),biancheria donna(0,4)calzetteria(0,6),servizi di lavanderia(0,7).In diminuzione abiti confezionati(-0,4),biancheria uomo(-0,5), accessori(-0,3).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili":in aumento affitti(0,2), servizi di manutenzione e riparazione della casa (0,6). In diminuzione combustibili liquidi(-1,0) e solidi(-0,8)

- Il capitolo “Mobili, articoli e servizi per arredamento”: in aumento riparazione di elettrodomestici(1,1), cristalleria e vasellame(0,9), altri utensili in plastica(0,9), accessori per giardino(1,1), prodotti per la pulizia della casa(0,5), prodotti per la manutenzione della casa(2,2), altri prodotti non durevoli per la casa(0,3), servizi di lavanderia di beni per la casa(0,7).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento strumenti medicali(0,6), apparecchi e materiali sanitario(0,2),altri articoli sanitari(0,9).In diminuzione medicinali(-0,2)
- Il capitolo "Trasporti":in aumento acquisto automobili (0,1), acquisto motocicli e ciclomotori(0,2), pneumatici(2,3), benzine(0,6),altri carburanti(0,2),noleggio veicoli senza autista(0,3)trasporti ferroviari(0,6), trasporti stradali(0,2), trasposti marittimi(2,2). In diminuzione trasporti aerei(-8,6),
- Il capitolo "Comunicazioni" : in aumento apparecchi e materiale telefonico(6,3).In calo servizi di telefonia(-0,2).
- Il capitolo "Ricreazione,Spettacoli e Cultura":in aumento apparecchi per il trattamento dei dati(2,6),supporti per registrazioni suoni(0,5), strumenti musicali(6,2),giochi e giocattoli(0,2), fiori e piante(4,6),manifestazioni sportive(14,5), ingresso ai parchi di divertimento(2,9), giornali e periodici(0,7), pacchetti vacanza(0,5).In diminuzione apparecchi di ricezione e registrazione(-0,2),libri non scolastici(-0,3),apparecchi audiovisivi(-0,4), articoli sportivi(-1,0), alimenti per animali(-2,0).
- Il capitolo "Istruzione":nessuna variazione.
- Il capitolo”Servizi ricettivi e di ristorazione” in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,1).In diminuzione alberghi(-0,9), altri servizi d'alloggio(-2,0).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento servizi per l'igiene personale(0,8),articoli per la cura della persona(0,2),prodotti per l'igiene personale (0,4), prodotti di bellezza (0,2),altri articoli per l'igiene personale(0,2), oreficeria ed orologeria(0,8),altri articoli personali(0,7).In diminuzione altri servizi finanziari(-0,4).

PREZZI AL CONSUMO MARZO 2010

Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0,1	1.2
Bevande alcoliche e tabacchi	0.0	2.4
Abbigliamento e calzature	0.0	3.8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.1	3.0
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,2	1.8
Servizi sanitari e spese per la salute	-0.3	-0.7
Trasporti	0.9	6.3
Comunicazioni	0.0	-0.2
Ricreazione, spettacoli e cultura	-0.3	0.4
Istruzione	0.4	2,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	0.1	-0.4
Altri beni e servizi	0.2	4.0
Variazione indice generale con tabacchi	0,2	2,3

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo”Generi alimentari e bevande analcoliche”:in aumento riso(1,1)pasta(1,1),pasticceria(0,4),biscotti(1,1), carni bovina(0,1), pollame(0,3), altre carni (0,3), pesce fresco(0,6),crostacei e molluschi(1,0), latte(1,0), formaggi(0,1),uova (0,5), ortaggi e legumi surgelati(0,5), ortaggi e legumi secchi e conservati(0,3),cioccolato (0,5),caffè (0,2),acque minerali(0,5), succhi di frutta(0,4), altre bevande analcoliche(0,4).In diminuzione carne suina(-

0,3), derivati del latte(-0,3),oli e grassi(-0.6), frutta fresca(-0.6),ortaggi e legumi freschi e patate(-0,6).

- Il capitolo “Bevande Alcoliche e tabacchi”:in aumento vini (0,2).
- Il capitolo “Abbigliamento e Calzature” : nessuna variazione rilevante.
- Il capitolo “Abitazione, acqua, energia e combustibili”:in aumento affitti(0,2), prodotti per la riparazione della casa (0,6), combustibili liquidi(5,4).
- Il capitolo “Mobili, articoli e servizi per arredamento”: in aumento mobili ed altri articoli di arredamento (0,2),tappeti ed altri rivestimenti(6,0),articoli confezionati per la casa(0,6), altri articoli per la casa(0,4), grandi apparecchi elettrodomestici(0,7/), prodotti per la manutenzione della casa(0,2), altri prodotti non durevoli per la casa(0,3). In diminuzione pentole(-0,5), materiale elettrico(-0,1).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento analisi ed accertamenti diagnostici(0,3).In diminuzione medicinali(-0,9)
- Il capitolo "Trasporti":in aumento acquisto motocicli e ciclomotori(0,4), pneumatici(1,3), benzine(2,5),altri carburanti(3,5),riparazione mezzi di trasporto(2,2),trasporti ferroviari(0,2), trasporti aerei(9,2), In diminuzione trasporti marittimi(-10,4),
- Il capitolo "Comunicazioni" : in diminuzione apparecchi e materiale telefonico(-0,4).
- Il capitolo "Ricreazione,Spettacoli e Cultura":in aumento altri beni ricreativi durevoli(0,2),giochi e giocattoli(4,9),articoli sportivi(0,4), servizi per animali(0,5), ingresso ai parchi di divertimento(2,2), pacchetti vacanza(3,8).In diminuzione apparecchi per il trattamento dei dati(-0,4), supporti per registrazioni suoni(-4,8), fiori e piante(-0,6), libri non scolastici(-0,2),apparecchi audiovisivi(-0,4), ,giornali e periodi(-0,6), pacchetti vacanze(-3,8).
- Il capitolo "Istruzione":formazione professionale (0,8).
- Il capitolo”Servizi ricettivi e di ristorazione” in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,2), altri servizi d’alloggio(1,0).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento servizi per l’igiene personale(0,3),articoli per la cura della persona(0,2),prodotti per l’igiene personale (0,2), prodotti di bellezza (0,2),altri articoli per l’igiene personale(0,2), oreficeria ed orologeria(2,4).

PREZZI AL CONSUMO APRILE 2010
Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell’anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0,2	1.1
Bevande alcoliche e tabacchi	0.1	2.4
Abbigliamento e calzature	0.6	3.3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.1	4.1
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,2	1.5
Servizi sanitari e spese per la salute	0.1	-0.6
Trasporti	0.7	6.4
Comunicazioni	-0.2	-0.6
Ricreazione, spettacoli e cultura	-0.2	1.2
Istruzione	0.0	2,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	0.4	-0.2
Altri beni e servizi	0.1	4.0
Variazione indice generale con tabacchi	0,2	2,3

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all’interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento riso(0,5), pasta(0,3), biscotti(0,2), carni bovine(0,3), pollame(1,0), carni preparate e conservate(0,5), altre carni (1,4), pesci surgelati (0,3), crostacei e molluschi(1,7), altri prodotti della pesca(0,5), formaggi(0,6), uova (0,2), burro(0,9), olii di semi(0,3), frutta fresca(0,3), ortaggi e legumi freschi(0,5), ortaggi e legumi surgelati(0,8), confetture, marmellate e miele (0,6), caffè (0,4), acque minerali(0,9), succhi di frutta(0,4). In diminuzione pasticceria(-0,2), pesce fresco(-0,5), latte(-0,6), olii d'oliva(-0,6), cioccolata(-0,6), gelati(-0,8), altre bevande analcoliche(-0,2).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento liquori(0,1), vini (0,2), birre(0,6), altri tabacchi(2,1).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature" : in aumento abiti confezionati donna(0,2), altri abiti confezionati(14,6), camiceria e maglieria uomo(3,9), camiceria e maglieria donna(0,4), camiceria e maglieria esterna(1,4), biancheria uomo(0,5), biancheria donna(0,3), calzetteria(0,3), calzature donna(0,5), altre calzature(0,4). In diminuzione abiti confezioni uomo(-0,3).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento affitti(0,1), prodotti per la riparazione della casa (1,6), gas(2,4), combustibili liquidi(0,9). In diminuzione energia elettrica (-2,8).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento mobili ed altri articoli di arredamento (0,2), articoli confezionati per la casa(0,3), cristalleria e vasellame(0,5), pentole(0,4), materiale elettrico(0,9), prodotti per la pulizia della casa(0,3).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento articoli igienico sanitari(0,5), altri articoli sanitari(1,2), servizi ospedalieri(0,8). In diminuzione medicinali(-0,1).
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili(0,3), acquisto motocicli e ciclomotori(0,1), ricambi ed accessori(0,7), benzine(2,5), altri carburanti(1,7), lubrificanti(1,2), autoscuole(0,9), noleggio veicoli(1,1), trasporti aerei(15,0), trasporti marittimi(14,1).
- Il capitolo "Comunicazioni" : in aumento apparecchi e materiale telefonico(0,4). In diminuzione servizi di telefonia (-0,2).
- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento giochi e giocattoli(4,2), articoli sportivi(0,7), ingresso ai parchi di divertimento(2,1), discoteche e scuole di ballo(1,0), libri non scolastici(0,2), articoli di cartoleria(0,1), pacchetti vacanza(5,9). In diminuzione apparecchi fotografici e cinematografici(-0,3), apparecchi per il trattamento dei dati(-2,2), supporti per registrazioni suoni(-7,4), fiori e piante(-1,1), giornali e periodi(-0,7).
- Il capitolo "Istruzione": nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,1), consumazione al bar(0,4), consumazione di prodotti di pasticceria(0,6), alberghi(0,8), altri servizi d'alloggio(0,8).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento orficeria ed orologeria(2,0). In diminuzione articoli per la cura della persona(-0,1), prodotti per l'igiene della persona(-0,1), prodotti di bellezza(-0,1), servizi finanziari(-0,1).

PREZZI AL CONSUMO MAGGIO 2010
Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0,0	0.9
Bevande alcoliche e tabacchi	0.0	2.4
Abbigliamento e calzature	0.6	3.6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.3	-0.9
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,4	1.8
Servizi sanitari e spese per la salute	-0.1	-0.7
Trasporti	0.9	6.5

Comunicazioni	-0.2	-1.4
Ricreazione, spettacoli e cultura	-0.7	0.3
Istruzione	0.0	2,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	0.2	0.8
Altri beni e servizi	0.4	3.6
Variazione indice generale con tabacchi	0,2	1.9

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento riso(1.0), pasta(0,3), salumi e insaccati(0.4), carni (0,1), pesce surgelati (0,3), formaggi(0,4), burro(0,4), ortaggi e legumi surgelati(0,5), confetture, marmellate e miele (0,4), gelati(0.7), caffè (1.2), acque minerali(0,6), succhi di frutta(0,7), altre bevande analcoliche(1.0). In diminuzione biscotti(-0,3), alimenti dietetici(-0.7), pesce fresco(-1.1), crostacei e molluschi(-5.8), derivati del latte(-0,3), olii d'oliva(-0,9), olii di semi(-0,3), frutta fresca(-0.1), ortaggi e legumi freschi(-0.7).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento liquori(0,5), birre(0,4), altri tabacchi(0.5). In diminuzione vini(-0.2)
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature": in aumento abiti confezionati per uomo(0.1) e per donna(0,5), camiceria e maglieria uomo(0.8), camiceria e maglieria donna(0,2), biancheria per uomo(0,5) e per donna(0,5), calzetteria(0,4), servizi di lavanderia(1.1), calzature per uomo(1.0) e per donna(1,5), altre calzature(0,4).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento affitti(0,5), prodotti per la riparazione della casa (0,6), servizi di riparazione e manutenzione della casa(0,6), gas(0.7), combustibili liquidi(0.9).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento mobili ed altri articoli di arredamento (0,5), articoli confezionati per la casa(0,1), cristalleria e vasellame(0,6), pentole(1.3), altri utensili di plastica(0,6), prodotti per la pulizia della casa(0,6), altri prodotti non durevoli per la casa(0,9).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in diminuzione medicinali(-0,4), strumenti medicali(-0.5)
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili(0,2), acquisto motocicli e ciclomotori(0,4), acquisto biciclette(0,4), benzine(1.0), altri carburanti(2.7), riparazione mezzi di trasporto(1,5), garage e parcheggi(2.2), autoscuole(1,5), trasporti marittimi(1,3). In diminuzione pneumatici(-1.3), trasporti aerei(-10.7),
- Il capitolo "Comunicazioni": In diminuzione apparecchi e materiale telefonico(-2.2).
- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento apparecchi per il trattamento dei dati(1.5), supporti per registrazione(6.1), articoli sportivi(0,3), animali(1.4), stabilimenti balneari(2,4), sviluppo fotografie(6.2), libri non scolastici(0,3), giornali e periodi(1.0), pacchetti vacanza(5,9). In diminuzione apparecchi fotografici e cinematografici(-3.1), giochi e giocattoli(-11.3), fiori e piante(-4.8), pacchetti vacanze(-7.4).
- Il capitolo "Istruzione": nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,4), consumazione al bar(0,1), consumazione di prodotti di pasticceria(0,3), altri servizi d'alloggio(2.7).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento servizi per l'igiene personale(0,5), articoli per la cura della persona(0,5), prodotti per l'igiene personale(0,5), altri articoli per l'igiene personale(0,2), oreficeria ed orologeria(2,3), altri servizi finanziari(0,1), fotocopie e inserzioni(5,5), spese per il culto (2.2). In diminuzione apparecchi elettrici per la cura della persona(-0,6).

PREZZI AL CONSUMO GIUGNO 2010
Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	-0.1	0.8

Bevande alcoliche e tabacchi	0.1	2.6
Abbigliamento e calzature	0.4	3.8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.0	-0.9
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,2	1.9
Servizi sanitari e spese per la salute	-0.1	-0.3
Trasporti	-0.1	5.3
Comunicazioni	-0.2	-0.8
Ricreazione, spettacoli e cultura	0.0	0.3
Istruzione	0.0	2,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	-0.5	0.6
Altri beni e servizi	0.9	4.4
Variazione indice generale con tabacchi	0,1	1.8

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento cereali e farine(1.0), altri cereali e o piatti pronti(0.2), carne bovina(0.2), pollame(0.6), carni preparate e conservate(0.3), altre carni(0.2), ,altri prodotti della pesca(0.4), derivati del latte(0.2), formaggi(0.2), burro(0.5), olii
- di semi (0.6), frutta fresca(0.3), frutta secca e conservata(0.2), ortaggi e legumi surgelati(0.4), caffè e surrogati (0.2), altre bevande analcoliche(0.2). In diminuzione pane(-0.1), pasta(-0.3), biscotti(-0.2), pesce fresco(-3.0), olii d'oliva(-1.0), ortaggi e legumi freschi(-0.4), confetteria(-0.3), acque minerali(-0.7).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento liquori(0.2), vini (0.7), birre(1.0), altri tabacchi(0.2).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature" : in aumento abiti confezionati per uomo(1.1) e per donna(0.4), altra camiceria e maglieria(0.1), altre calzature(1.2).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento servizi di riparazione e manutenzione della casa(0.2). In diminuzione combustibili liquidi(-1.6).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento mobili ed altri articoli di arredamento (0.2), apparecchi domestici non elettrici(0.6), cristalleria e vasellame(0.2), altri utensili di plastica(0.6), accessori per la casa(1.1), prodotti per la pulizia della casa(0.4), altri prodotti non durevoli per la casa(0.2), servizi di lavanderia(0.6). In diminuzione grandi apparecchi elettrodomestici(-0.1), prodotti per la manutenzione della casa(-0.2)
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento articoli igienico-sanitari(0.9), In diminuzione medicinali(-0.5).
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili (0.2), pneumatici (0.4), lubrificanti(0.5), trasporti marittimi(17.7). In diminuzione benzine(-1.3), altri carburanti(-0.3), trasporti aerei(-3.2),
- Il capitolo "Comunicazioni" : In diminuzione apparecchi e materiale telefonico(-0.8).
- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento giochi e giocattoli(6.1), articoli sportivi(1.4), parchi di divertimento(0.2), stabilimenti balneari(2.4), pacchetti vacanza(6.7). In diminuzione apparecchi fotografici e cinematografici(-3.0), apparecchi per il trattamento dei dati(-0.7), supporti per la registrazione dei suoni(-2.0), fiori e piante(-1.5), libri non scolastici(-0.1), giornali e periodici(-1.2).
- Il capitolo "Istruzione": nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,3), consumazione al bar(0,3) altri servizi d'alloggio(7.7). In diminuzione alberghi(-3.4)
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento servizi per l'igiene personale(1.0), articoli per l'igiene personale(0.1), oreficeria(2.8), orologi(3.3), assicurazione sui mezzi di trasporto(2.5), altri servizi finanziari(0.1). In diminuzione articoli per la cura della persona(-0.2), fotocopie e inserzioni(-0.4).

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	co
Complessivo	133,4	2,1	0,3	133,5	2,1	0,1	133,5	2	0	
Complessivo senza tabacchi	132,6	2,1	0,3	132,7	2	0,1	132,8	2	0,1	
Pane e cereali	162,2	1,4	0,1	162,4	1,5	0,1	162,4	1,4	0	
Carni	159,3	2,2	0,4	159,1	2	-0,1	159,6	2,2	0,3	
Pesci e prodotti ittici	136,9	0,4	1,8	136,3	0,3	-0,4	136,2	0,2	-0,1	
Latte, formaggi e uova	144,1	1,3	0,3	144,9	1,8	0,6	145,2	1,8	0,2	
Oli e grassi	161,6	-1,6	-0,1	161,6	-1,8	0	160,8	-2,4	-0,5	
Frutta	142,9	-4,8	-1	142,2	-4,3	-0,5	147	-1,7	3,4	
Ortaggi	141,7	0,5	-0,9	141,5	0,9	-0,1	144,6	3,1	2,2	
Zucchero, confetture, cioccolata e dolciumi	137,5	2,3	0	137,7	2,2	0,1	137,9	1,8	0,1	
Altri prodotti alimentari nac	137,9	2,5	-0,1	138,4	2,7	0,4	138,6	2,2	0,1	
Caffè, the e cacao	124,7	2,5	0,6	125,4	3,1	0,6	126,4	3,6	0,8	
Acque minerali e bevande analcoliche	131,6	2,3	-0,1	131,5	2,2	-0,1	131,1	1,6	-0,3	
Liquori	133,2	1,9	0,1	133,1	1,8	-0,1	132,7	1,2	-0,3	
Vini	132,3	2,2	0,4	132	1,9	-0,2	132,1	2,1	0,1	
Birre	155,7	6	0,2	156,6	6,6	0,6	156,5	5,7	-0,1	
Tabacchi	171,3	2,5	0,1	171,8	2,8	0,3	171,8	2,8	0	
Vestiario	140,1	3,3	0,1	140,1	3,3	0	140,2	3,2	0,1	
Altri articoli di abbigliamento	131,5	1,8	0	131,5	1,8	0	132,4	2,5	0,7	
Servizi per l'abbigliamento	134,9	4,1	0	134,9	4,1	0	134,9	3,2	0	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	co
Scarpe ed altre calzature	142,7	5,2	0	142,4	5	-0,2	141,4	4,3	-0,7	
Riparazione calzature	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0	
Affitti reali	123,4	2,4	0,7	123,5	2,5	0,1	123,9	2,8	0,3	
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	134,9	5,9	0	134,9	3,9	0	134,9	3,2	0	
Servizi di riparazione e manutenzione della casa	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0	
Acqua potabile	118,6	4,3	4,3	118,6	4,3	0	122,4	7,7	3,2	
Tariffa rifiuti solidi	224,4	0	0	224,4	0	0	224,4	0	0	
Spese condominiali	106,8	0,6	0	106,8	0,6	0	107,1	0,8	0,3	
Energia elettrica	126,1	-6,9	-0,2	126,1	-6,9	0	126,1	-6,9	0	
Gas	150	-3,6	2	150	-3,6	0	150	-3,6	0	
Combustibili liquidi	158,5	7,7	-0,7	160,2	9,5	1,1	164,2	13,4	2,5	
Combustibili solidi	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0	
Mobili ed altri articoli di arredamento	118,3	1,4	0	118,3	1,3	0	118,3	1,1	0	
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	129,8	6	0	129,8	6	0	129,8	6	0	
Riparazione di mobili, arredamenti e rivestimenti per	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0	
Articoli tessili per la casa	128,3	2,1	0,1	128,2	2	-0,1	129,1	2,6	0,7	
Elettrodomestici	106,7	0,4	0	106,7	0,4	0	106,5	0,2	-0,2	
Apparecchi domestici non elettrici	108,1	0,6	0	108,1	0,6	0	107	-0,5	-1	
Riparazione di elettrodomestici	121,6	1,1	0	121,6	1,1	0	121,6	1,1	0	
Cristalleria, vasellame ed utensili per la casa	139,7	5	0,1	139,7	4,5	0	139,5	3,2	-0,1	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	co
Strumenti ed attrezzi per la casa	130,8	0,9	0	130,8	0,2	0	130,8	1,2	0	
Utensili e attrezzature per il giardino	117,5	1,6	0	117,5	1,6	0	117,5	1	0	
Beni non durevoli per la casa	129,3	3,1	0,4	129,6	3,2	0,2	129,4	2,8	-0,2	
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	130,2	0,5	0	130,2	0,5	0	130,2	0,5	0	
Medicinali	78,4	-2	-0,1	78,4	-1,8	0	78,3	-1,9	-0,1	
Altri prodotti farmaceutici	138	1,4	0	137,9	1,3	-0,1	137,9	1,3	0	
Apparecchi e materiale sanitario	118	2,3	0	118	1,7	0	118,6	2,2	0,5	
Servizi medici	125,6	0,8	-0,1	125,6	0,8	0	125,6	0,8	0	
Dentisti	118,8	0	0	118,8	0	0	118,8	0	0	
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici	122,1	1,8	0,4	122,1	1,8	0	122,1	1,8	0	
Servizi medici ausiliari	165	5,9	1,7	165	1,7	0	165	1,7	0	
Servizi ospedalieri	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0	
Acquisto automobile	119,8	1,1	0,3	119,8	0,9	0	120,3	1,3	0,4	
Acquisto motocicli e ciclomotori	114,1	1,7	0,2	114	1,6	-0,1	114,1	1,5	0,1	
Acquisto biciclette	129,3	1,9	0	129,3	0,9	0	129,3	0,9	0	
Trasferimento proprietà	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0	
Acquisto pezzi di ricambio e accessori per mezzi di	113,1	2,5	0,4	113,1	2,8	0	114,8	4,4	1,5	
Carburanti e lubrificanti	159,3	10,5	0,3	158,6	7,8	-0,4	158,4	8,3	-0,1	
Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto	157	6,3	0,8	157	5,7	0	157	3,6	0	
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto	134,2	6,3	1,1	133,6	5,2	-0,4	133,6	5,2	0	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	co
Trasporti ferroviari	138,9	10	0	138,9	10	0	138,9	10	0	
Trasporti stradali	133,7	0,4	0	133,8	0,5	0,1	134,6	0,9	0,6	
Trasporti aerei	159,9	8,2	15,2	202,4	6,2	26,6	143	-0,8	-29,3	
Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	254,2	32	34,9	272	41,1	7	177,1	0,8	-34,9	
Servizi di trasloco	116,5	0	0	116,5	0	0	116,5	0	0	
Trasporti urbani	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0	
Servizi postali	129,2	0	0	129,2	0	0	130	0,6	0,6	
Apparecchiature e materiale telefonico	26,3	-3,3	-0,4	28	4,9	6,5	26	-8,1	-7,1	
Servizi telefonici	83	-0,8	0	83	-1	0	83	-1	0	
Apparecchi di ricezione registrazione e riproduzione	94,3	-0,3	0	94,3	-0,3	0	94,3	-0,3	0	
Apparecchi fotografici e cinematografici	86	-4,8	-0,2	86	-4,8	0	84,5	-8,2	-1,7	
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	27,4	-1,4	0,7	27,3	0,4	-0,4	26,7	-2,2	-2,2	
Supporti per registrazione suoni ed immagini	107,8	1,1	1,7	105,2	10,2	-2,4	100,2	-0,8	-4,8	
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e	130,9	18,5	0	130,9	18,5	0	130,9	18,5	0	
Altri beni durevoli per ricreazione e cultura	123,8	0,6	0	123,8	0,6	0	123,8	0,6	0	
Giochi e giocattoli	98,8	3,5	-2,8	98,1	2,4	-0,7	94	-1,9	-4,2	
Articoli sportivi	126,4	3,8	0	126,4	3,5	0	126,3	3,4	-0,1	
Fiori e piante	135	-9,1	-7,3	139,2	-6,5	3,1	140,4	-3,6	0,9	
Animali	125,1	2	0	124,9	1,2	-0,2	124,9	1,2	0	
Servizi ricreativi e culturali	173,3	4,5	0,1	173,4	4,5	0,1	177,7	5,4	2,5	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	cc
Palestre e centri sportivi	119,7	0,8	0	119,7	0,8	0	120,3	0,5	0,5	
Stabilimenti balneari	181,7	-1,9	7,7	182,6	-4,6	0,5	164,4	2,2	-10	
Discoteche e scuole di ballo	117,4	1	0	117,4	1	0	117,4	1	0	
Noleggio di prodotti audiovisivi	106,3	0	0	106,3	0	0	114,1	7,3	7,3	
Canone TV	128,9	1,3	0,2	128,9	1,3	0	128,9	1,3	0	
Altri servizi ricreativi e culturali	120,1	0,3	0	120,1	0,2	0	120,1	0,2	0	
Libri	123,7	1,3	-0,1	123,8	1,4	0,1	124,8	0,9	0,8	
Giornali e periodici	125,7	1,4	0,8	122,9	-1,2	-2,2	126,3	2	2,8	
Articoli di cartoleria	150,1	1,6	0	150,1	1,6	0	150,2	1,5	0,1	
Pacchetti vacanza tutto compreso	153,2	-1,3	8,7	173,5	-2,4	13,3	139,9	0,2	-19,4	
Istruzione primaria	120	1,8	0	120	1,8	0	124,3	3,6	3,6	
Istruzione secondaria	177,3	10,5	0	177,3	10,5	0	217,9	22,9	22,9	
Istruzione universitaria	142,8	3,5	0	142,8	3,5	0	142,8	3,5	0	
Formazione professionale	131,1	1,3	0	131,1	1,3	0	138	6,1	5,3	
Scuola dell'infanzia	104,4	2,4	0	104,4	2,4	0	105,6	1,1	1,1	
Ristoranti, bar e simili	143,3	4,8	0,5	143,8	5,1	0,3	144,2	3,8	0,3	
Mense	114,4	0	0	114,4	0	0	114,4	0	0	
Alberghi ed altri servizi di alloggio	105,4	-5,5	1,9	106	-5,3	0,6	101,4	-7,9	-4,3	
Servizi per l'igiene personale	136,6	2,7	0	136,6	2,7	0	136,6	2,7	0	
Apparecchi elettrici per la cura della persona	107,6	0,4	0	107,6	0,4	0	107,6	0,2	0	
Articoli per l'igiene personale	127,1	1,4	0,1	127,2	1,4	0,1	126,9	0,9	-0,2	

[illegible]

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Complessivo	133,9	2,1	0,3	134,1	2,3	0,1	134,5	2,3	0,3
Complessivo senza tabacchi	133	2	0,2	133,2	2,1	0,2	133,7	2,3	0,4
Pane e cereali	162,4	1,3	0	162,5	1,2	0,1	162,8	1,5	0,2
Carni	160,3	2,6	0,4	160,2	2,2	-0,1	160,5	2,7	0,2
Pesci e prodotti ittici	137,1	3,2	0,7	137,1	1,4	0	139,6	2,9	1,8
Latte, formaggi e uova	145,8	2,3	0,4	146,2	2,5	0,3	146,8	2,9	0,4
Oli e grassi	161,2	-2,2	0,2	161,1	-2,4	-0,1	161,2	-2	0,1
Frutta	148	-1,2	0,7	146,5	-1,3	-1	144,6	-1,4	-1,3
Ortaggi	144,7	1,9	0,1	145,2	2	0,3	145,9	1,7	0,5
Zucchero, confetture, cioccolata e dolciumi	138,2	1,8	0,2	138,3	1,2	0,1	139,1	1,5	0,6
Altri prodotti alimentari nac	138,7	2,4	0,1	140,4	3,6	1,2	141,1	3,9	0,5
Caffè, the e cacao	126,3	3,6	-0,1	126,8	4,1	0,4	127,8	4,6	0,8
Acque minerali e bevande analcoliche	131,5	1,6	0,3	131,3	1,3	-0,2	131,9	2	0,5
Liquori	132,8	1	0,1	132,9	1,1	0,1	133,7	1,5	0,6
Vini	132,9	2,8	0,6	132,8	2,7	-0,1	133,6	3,2	0,6
Birre	157,2	6,1	0,4	157,5	6,3	0,2	158,5	5,8	0,6
Tabacchi	175,3	4,9	2	175,3	4,9	0	175,3	2,5	0
Vestuario	140,9	2,1	0,5	141,2	2,2	0,2	141,3	2,2	0,1
Altri articoli di abbigliamento	134	3,4	1,2	133,9	3,3	-0,1	134	3,4	0,1
Servizi per l'abbigliamento	134,9	3,1	0	134,9	3,1	0	134,9	1,2	0

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Scarpe ed altre calzature	142	2,2	0,4	142,2	2,3	0,1	143	2,7	0,6
Riparazione calzature	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0
Affitti reali	123,9	2,4	0	124	2,5	0,1	123,8	2,3	-0,2
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	135,3	3,1	0,3	136,1	3,7	0,6	135,9	3,6	-0,1
Servizi di riparazione e manutenzione della casa	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0
Acqua potabile	122,4	7,7	0	122,4	7,7	0	122,4	7,7	0
Tariffa rifiuti solidi	224,4	0	0	224,4	0	0	224,4	0	0
Spese condominiali	107,4	1,1	0,3	107,4	1,1	0	107,4	1,1	0
Energia elettrica	125,6	-7,2	-0,4	125,6	-7,2	0	125,6	-7,2	0
Gas	149,9	-3,7	-0,1	149,9	9,7	0	150,8	9,7	0,6
Combustibili liquidi	164,2	14,3	0	165,2	13,4	0,6	168,8	12,5	2,2
Combustibili solidi	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0
Mobili ed altri articoli di arredamento	118,2	1	-0,1	118,5	1,3	0,3	118,5	1,2	0
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	129,8	6	0	129,8	6	0	129,8	6	0
Riparazione di mobili, arredamenti e rivestimenti per	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0
Articoli tessili per la casa	128,7	1,8	-0,3	130,2	2,7	1,2	130,6	3,1	0,3
Elettrodomestici	106,1	-0,3	-0,4	106,3	0	0,2	106,3	0,1	0
Apparecchi domestici non elettrici	107	-0,5	0	107,6	0,1	0,6	107,6	0,1	0
Riparazione di elettrodomestici	121,6	1,1	0	121,6	1,1	0	123,7	2,8	1,7

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Cristalleria, vasellame ed utensili per la casa	139,9	3,5	0,3	140	3,5	0,1	139,4	1,9	-0,4
Strumenti ed attrezzi per la casa	131	1,3	0,2	129,1	-0,2	-1,5	129,2	-0,5	0,1
Utensili e attrezzature per il giardino	117,5	1	0	117,5	1	0	117,5	0,5	0
Beni non durevoli per la casa	129,2	2,6	-0,2	129,2	2,5	0	129,4	2,5	0,2
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	130,2	0,5	0	131,3	1,4	0,8	131,3	1,3	0
Medicinali	78,2	-2	-0,1	78,3	-1,8	0,1	78,3	-1,8	0
Altri prodotti farmaceutici	137,9	1,5	0	137,8	1,4	-0,1	137,8	1,1	0
Apparecchi e materiale sanitario	118,6	2,2	0	118,6	2,2	0	118,6	2,2	0
Servizi medici	125,6	0	0	125,6	0	0	125,6	0	0
Dentisti	118,8	0	0	120,6	1,5	1,5	122,2	2,9	1,3
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici	122,1	1,8	0	122,1	1,8	0	122,1	0,7	0
Servizi medici ausiliari	165	1,7	0	165	1,7	0	165	1,7	0
Servizi ospedalieri	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0
Acquisto automobile	120,6	1,6	0,2	120,8	1,6	0,2	121,1	2,1	0,2
Acquisto motocicli e ciclomotori	114,1	1,5	0	114,3	1,6	0,2	114,4	1,5	0,1
Acquisto biciclette	129,3	0,9	0	131	2,3	1,3	131	2,3	0
Trasferimento proprietà	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0
Acquisto pezzi di ricambio e accessori per mezzi di	115,4	4,9	0,5	116,1	5,5	0,6	117,6	6,9	1,3
Carburanti e lubrificanti	157,2	9,7	-0,8	158,9	7,3	1,1	163,2	10,8	2,7
Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto	157,7	4,1	0,4	157,8	4,2	0,1	158	3,7	0,1

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto	133,6	5,2	0	133,6	5,2	0	134,1	5,6	0,4
Trasporti ferroviari	138,9	10	0	138,9	10	0	138,9	3,4	0
Trasporti stradali	134,7	1	0,1	135	1,2	0,2	135	1,2	0
Trasporti aerei	135	-7,6	-5,6	119,1	-10,5	-11,8	134,6	-10	13
Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	177,8	3,6	0,4	165,8	-3,4	-6,7	202,1	17,7	21,9
Servizi di trasloco	116,7	0,2	0,2	116,8	0,3	0,1	116,8	0,3	0
Trasporti urbani	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0
Servizi postali	130	0,6	0	130	0,6	0	130	0,6	0
Apparecchiature e materiale telefonico	24,7	-11,5	-5	25,9	-5,1	4,9	26,8	0	3,5
Servizi telefonici	82,9	-1,1	-0,1	83	-0,8	0,1	83	-0,7	0
Apparecchi di ricezione registrazione e riproduzione	94,3	-0,4	0	93,7	-1,1	-0,6	94,2	-0,5	0,5
Apparecchi fotografici e cinematografici	84,4	-8,4	-0,1	83,7	-9,1	-0,8	83,7	-9,1	0
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	26,9	-1,8	0,7	27,2	-2,2	1,1	26,7	-0,7	-1,8
Supporti per registrazione suoni ed immagini	105,5	-12,7	5,3	109	-2,8	3,3	111,3	-4,5	2,1
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e	130,9	18,5	0	130,9	18,5	0	135,8	22,9	3,7
Altri beni durevoli per ricreazione e cultura	124,2	0,3	0,3	123,3	-0,2	-0,7	123,2	-0,5	-0,1
Giochi e giocattoli	105,4	10	12,1	104,9	5,7	-0,5	106,9	6,7	1,9
Articoli sportivi	126,5	3,3	0,2	127,1	2,7	0,5	129,2	4,4	1,7
Fiori e piante	140,8	-2,6	0,3	155,2	6,4	10,2	162,4	6,3	4,6
Animali	125,2	1,5	0,2	127	2,9	1,4	127,1	2,3	0,1

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Servizi ricreativi e culturali	182,8	8,4	2,9	180,3	6,5	-1,4	175,9	3,7	-2,4
Palestre e centri sportivi	120,3	0,5	0	120,3	0,5	0	120,3	0,5	0
Stabilimenti balneari	164,4	2,2	0	164,4	2,2	0	164,4	2,2	0
Discoteche e scuole di ballo	117,4	1	0	117,4	1	0	117,4	1	0
Noleggio di prodotti audiovisivi	114,1	7,3	0	114,1	7,3	0	114,1	7,3	0
Canone TV	128,8	1,3	-0,1	128,8	1,3	0	128,8	1,3	0
Altri servizi ricreativi e culturali	120,1	0,2	0	120,1	0,2	0	120,1	0,2	0
Libri	124,9	1,1	0,1	125,2	1,1	0,2	125,6	1,3	0,3
Giornali e periodici	124,7	-0,4	-1,3	126,2	1,5	1,2	124,6	-0,9	-1,3
Articoli di cartoleria	150,8	0,7	0,4	150,8	0,7	0	150,8	0,5	0
Pacchetti vacanza tutto compreso	136,5	2,3	-2,4	133,2	3,3	-2,4	147,1	2	10,4
Istruzione primaria	124,3	3,6	0	124,3	3,6	0	124,3	3,6	0
Istruzione secondaria	217,9	22,9	0	217,9	22,9	0	217,9	22,9	0
Istruzione universitaria	147	2,9	2,9	147	2,9	0	147	2,9	0
Formazione professionale	138	6,1	0	138	6,1	0	138	6,1	0
Scuola dell'infanzia	105,6	1,1	0	105,6	1,1	0	105,6	1,1	0
Ristoranti, bar e simili	144,3	3,7	0,1	144,6	3,7	0,2	144,7	3,3	0,1
Mense	114,4	0	0	114,4	0	0	114,4	0	0
Alberghi ed altri servizi di alloggio	104,6	-2,9	3,2	102,6	-4,6	-1,9	102,9	-4,6	0,3
Servizi per l'igiene personale	136,6	2,7	0	137	3	0,3	137	3	0

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Apparecchi elettrici per la cura della persona	107,6	-0,4	0	107,6	-0,6	0	107,6	-0,6	0
Articoli per l'igiene personale	127	0,8	0,1	127,1	0,7	0,1	127,1	0,8	0
Oreficeria ed orologeria	253,4	24,2	1	252,3	21,6	-0,4	257,6	21,2	2,1
Altri effetti personali	129,2	0,4	0	129,2	0,4	0	129,2	0,4	0
Spese di assistenza	106,4	0,5	0	106,5	0,6	0,1	106,8	0,8	0,3
Assicurazioni sugli infortuni	100,5	-0,1	0	100,5	-0,1	0	100,5	-0,1	0
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	234,1	11,9	0	234,1	11,9	0	234,1	11,9	0
Altri servizi finanziari n.a.c.	159,8	-0,4	0,1	159,8	-0,7	0	160,1	-0,6	0,2
Professioni liberali	119,6	0	0	119,6	0	0	119,6	0	0
Fotocopie, inserzioni	112,2	6,1	1	112,2	6,1	0	112,2	6,1	0
Certificati	101,4	0	0	101,4	0	0	101,4	0	0
Spese per il culto	156,3	6,7	0	156,3	6,7	0	156,3	6,7	0

4 INDICE GENERALE NAZIONALE

dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – (FOI)

[illegible]

5 Confronto tassi Napoli-Italia.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' – NIC CONFRONTO TASSI CITTA' DI NAPOLI CON ITALIA

[illegible][illegible]